

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica - Università di Pisa  
Codice Selezione PA2019-2-2  
Settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana  
SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

## VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 808 del 15/5/2019, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Beatrice Alfonzetti - Professore ordinario - Sapienza Università di Roma
- Prof. Cristina Montagnani - Professore ordinario - Università degli studi di Ferrara
- Prof. Tiziano Zanato - Professore ordinario - Università Ca' Foscari Venezia

si è riunita il giorno 3/6/2019 alle ore 10 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe (prof. Alfonzetti presso il Dipartimento di Studi greco-latini, italiani, scenico-musicali - Sapienza Università di Roma; prof. Montagnani presso il Dipartimento di Studi umanistici - Università degli studi di Ferrara; prof. Zanato presso il Dipartimento di Studi umanistici - Università di Ca' Foscari Venezia).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Tiziano Zanato e di Segretario la Prof. Cristina Montagnani.

La Commissione prende visione del bando, in particolare dell'art. 4, secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e della normativa di riferimento.

La Commissione prende atto che, ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, il termine per la conclusione dei lavori è fissato in due mesi dal decreto di nomina del Rettore, salvo possibilità di motivata richiesta di proroga per non più di due mesi.

In relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

Il Prof. Tiziano Zanato si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 11.20 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Tiziano Zanato Presidente  
Prof. Beatrice Alfonzetti Membro  
Prof. Cristina Montagnani Segretario

**Verbale I riunione** svolta in data 03/06/2019 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica - Università di Pisa  
Codice Selezione PA2019-2-2  
Settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana  
SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

### **Criteri per la valutazione:**

#### 1. Valutazione dell'attività didattica

L'attività didattica sarà valutata sulla base delle esperienze maturate nell'ambito del settore concorsuale, della continuità degli insegnamenti, della titolarità degli stessi e dell'eventuale attività svolta all'estero.

#### 2. Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

La ricerca scientifica sarà valutata sulla base della consistenza complessiva e della continuità temporale. Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni presentate, si terranno presenti: originalità, innovatività, rigore metodologico, congruenza con il settore concorsuale, rilevanza scientifica delle collocazioni editoriali.

Per l'attività di ricerca saranno considerati: organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; partecipazione in qualità di organizzatore e/o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; esperienza maturata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare in campo nazionale e/o internazionale; coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali; partecipazione a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali; conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia nel settore 10/F1; conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione stabilisce che per la valutazione delle competenze linguistiche relative alla lingua inglese si baserà sulla documentazione presentata e sulle allegazioni di bibliografia in lingua inglese riscontrabili nella produzione scientifica del candidato stesso.

La Commissione:

Prof. Tiziano Zanato Presidente

Prof. Beatrice Alfonzetti Membro

Prof. Cristina Montagnani Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica - Università di Pisa  
Codice Selezione PA2019-2-2  
Settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana  
SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

## VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 808 del 15/5/2019, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Beatrice Alfonzetti - Professore ordinario - Sapienza Università di Roma
- Prof. Cristina Montagnani - Professore ordinario - Università degli studi di Ferrara
- Prof. Tiziano Zanato - Professore ordinario - Università Ca' Foscari Venezia

si è riunita il giorno 24/06/2019 alle ore 14.30 presso la sede del Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica sita in piazza Torricelli 2, Pisa.

La commissione ha avuto accesso all'applicazione web PICA dove ha visualizzato l'elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata.

I candidati risultano essere:

- |                |                 |
|----------------|-----------------|
| 1) ANDREONI    | Annalisa        |
| 2) CAMBONI     | Maria Clotilde  |
| 3) CAMILLETTI  | Fabio           |
| 4) CATALFAMO   | Antonio         |
| 5) D'ANGELO    | Emanuele        |
| 6) ELLERO      | Maria           |
| 7) INNOCENTI   | Orsetta Susanna |
| 8) LUCIOLI     | Francesco       |
| 9) MICALI      | Simona          |
| 10) MINUTELLI  | Marzia          |
| 11) NACINOVICH | Annalisa        |
| 12) PAVARINI   | Stefano         |
| 13) POLACCO    | Marina          |
| 14) PRIVITERA  | Daniela         |
| 15) RIZZARELLI | Giovanna        |
| 16) ROSSI      | Michele         |

Ciascun commissario, presa visione delle domande, dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, di parentela e/o di affinità fino al IV grado incluso con alcuno dei candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dalla normativa vigente, comprendendosi nei motivi di incompatibilità anche una collaborazione che presenti caratteri di sistematicità, stabilità e continuità, tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale ovvero da sostanziarsi in un numero “rilevante” di co-pubblicazioni tra quelle sottoposte al giudizio della commissione.

La commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi.

La Commissione sospende i lavori alle ore 19 del 24/6/2019.

Il giorno 25/6/2019 alle ore 8.45 la Commissione prosegue i propri lavori presso la stessa sede.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula i giudizi e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 16).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/F1 Letteratura italiana, s.s.d. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, presso il Dipartimento di Filologia, letteratura e linguistica risultano pertanto:

- 1) ANDREONI Annalisa
- 2) CAMBONI Maria Clotilde
- 3) CAMILLETTI Fabio
- 4) ELLERO Maria
- 5) LUCIOLI Francesco
- 6) MICALI Simona
- 7) MINUTELLI Marzia
- 8) NACINOVICH Annalisa
- 9) POLACCO Marina
- 10) RIZZARELLI Giovanna

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

La seduta ha termine alle ore 18 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Tiziano Zanato Presidente . . . . .

Prof. Beatrice Alfonzetti Membro . . . . .

Prof. Cristina Montagnani Segretario . . . . .

(Allegato n. 1)

## 1) ANNALISA ANDREONI

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Annalisa Andreoni è professoressa associata di Letteratura italiana dal 22/5/2018 presso l'Università IULM di Milano. Incarichi precedenti:

- 2003-2005: incarico di ricerca dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze per lo studio dei manoscritti delle lezioni accademiche del Varchi
- 2003-2007: assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi italianistici dell'Università di Pisa sul tema: «Cultura del Rinascimento fiorentino nell'età di Cosimo I: la produzione dell'Accademia Fiorentina»
- 2007-2008: Fellowship presso «The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies» di Villa I Tatti di Firenze
- dal 20/3/2008 al 21/5/2018: ricercatrice confermata di Letteratura italiana presso la stessa Università.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata risulta ampia.

Nel 2000-2001 ha avuto un incarico didattico di supporto al corso di «Didattica della lingua italiana» presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa; nel 2001-2002 è stata docente a contratto di «Lingua italiana» presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma e di un modulo di «Laboratorio di scrittura» presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa. Dal 2008, in quanto ricercatrice di «Letteratura italiana» allo IULM di Milano, è stata titolare di numerosi corsi; nel 2018, divenuta professoressa associata, ha tenuto corsi nei SSD L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11. Non ha svolto attività didattica all'estero.

**L'attività di ricerca** risulta molto ampia. È maturata pienamente nell'ambito del settore scientifico-disciplinare sia in campo nazionale sia internazionale, e si è esplicitata:

- nella partecipazione al PRIN 2010-2011 «Per un'enciclopedia dantesca digitale» e al gruppo di ricerca su «L'immagine dell'artista nel mondo moderno» dell'Università IULM di Milano; nella creazione e coordinamento del gruppo di ricerca «Studi di genere nella letteratura italiana» presso l'ADI;
- nella partecipazione in qualità di organizzatrice a più di cinque convegni / seminari e come relatrice a una quarantina di congressi e convegni nazionali e internazionali;
- nella direzione della rivista «Nuova rivista di letteratura italiana» e della collana «Alla giornata. Studi e Testi di Letteratura italiana» per le ETS di Pisa, oltre che nella partecipazione a comitati editoriali di altre riviste;
- nella partecipazione alla Commissione sui piani di studio della Facoltà di Interpretariato, Studi Linguistici e Culturali dello IULM;
- nella partecipazione al gruppo di Gestione AQ del CdL Magistrale in «Traduzione specialistica e interpretariato di conferenza» dello IULM, nonché al Board scientifico della Scuola di Comunicazione dello stesso IULM;
- nella partecipazione, dal 2010 a oggi, al collegio di Dottorato di «Letterature comparate», poi di «Letterature e media: narrativa e linguaggi», poi di «Visual and Media Studies» dell'Università IULM di Milano;
- nel conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia nel settore 10/F1, ottenuta nel 2014 e ribadita da altra commissione nel 2018;
- nel conseguimento del premio letterario «Vincenzo Cuoco» (2014) e del diploma di benemerita e medaglia conferite dalla «Società Dante Alighieri» (2018).

**La produzione complessiva** della candidata è molto ampia e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato n. 15 pubblicazioni scientifiche, che vertono su tre grandi ambiti storico-letterari: Rinascimento; Settecento e primo Ottocento; Novecento. Inoltre, parte di questa produzione inerisce alla didattica della lingua e letteratura italiana, entro la quale una menzione speciale merita il volume *Ama l'italiano. Segreti e meraviglie della lingua più bella* (2017), dove l'ampia conoscenza della nostra storia letteraria e della sua espressione linguistica si traduce in una appassionata difesa della lingua e della letteratura nazionali. Fra le altre pubblicazioni, il libro *La via della dottrina. Le lezioni accademiche di Benedetto Varchi* (2012) è un punto di riferimento imprescindibile, da unire agli altri contributi varchiani (*La lezione di Benedetto Varchi sul sonetto di Petrarca "Orso, e' non furon mai fiumi né stagni" (RVF 38). Edizione critica e commento [2008]; La prima redazione autografa della lezione di Benedetto Varchi su "La gola e 'l somno et l'otiose piume" (RVF 7) [2013]; Luoghi aristotelici nelle lezioni accademiche di Benedetto Varchi [2014]*). Ricchi gli interventi sulla ricezione di Omero e più in generale sul classicismo, a partire dalla monografia *Omero italico. Favole antiche e identità nazionale fra Vico e Cuoco* del 2003, sino ai contributi più recenti (*L'interpretazione di Omero in Italia dal Rinascimento al*

*Neoclassicismo* [2012], *Sulla diffusione del Rinascimento italiano in Inghilterra: The Blazon of Jealousie di Robert Tofte (1615)* [2013]), fra i quali si può anche comprendere il saggio su *Il classicismo di Umberto Carpi* (2014). Importanti i lavori riguardanti Vincenzo Cuoco (specie l'introduzione al volume *Platone in Italia* [2013]) e Alba de Céspedes (*Il gallo di Alba de Céspedes* [2017] e *I cavalli di San Lorenzo e la bicicletta: la Resistenza "dalla parte di lei"* di Alba de Céspedes [2018]).

Le pubblicazioni presentate dalla candidata, tutte congruenti con il settore concorsuale, mettono in luce spiccati caratteri di originalità e di innovatività e si apprezzano per il costante rigore metodologico. Buona, talora ottima, la collocazione editoriale delle stesse.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Annalisa Andreoni è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 2)

## 2) MARIA CLOTILDE CAMBONI

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Maria Clotilde Camboni è, dal 1 gennaio 2018, *Collaboratrice ens. recherche* presso la Faculté des Lettres / Département des Langues et Littératures romanes dell'Université de Genève. Incarichi precedenti:

-2004-2005: assegnista annuale di ricerca presso l'Istituto CNR Opera del Vocabolario italiano di Firenze  
- vari contratti di ricerca con la Fondazione Franceschini (in seguito alla vittoria della Fellowship Marco Praloran, negli anni 2013-2015) e con l'Università di Losanna (2014-2015).

È stata vincitrice della Le Studium-Marie Skłodowska-Curie Fellowship, fruita presso il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours dal primo settembre 2016 al 30 settembre 2017; è risultata infine vincitrice, in data 12.02.2019, di una Marie Skłodowska-Curie Individual European Fellowship (Progetto: «Between rediscovery and recreation: Renaissance accounts of medieval Italian vernacular literary tradition (1476-1530)»), presso l'Università di Oxford (UK).

### Giudizio della commissione:

L'**attività didattica** della candidata è limitata. Si è svolta prevalentemente nel settore concorsuale, interamente all'estero, e si è sviluppata nel 2007-2008 e 2008-2009 con un contratto di insegnamento con l'Università Blaise-Pascal di Clermont-Ferrand.

L'**attività di ricerca** risulta ampia ed è maturata in gran parte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare sia in campo nazionale sia internazionale. Si è esplicata:

- nella partecipazione al progetto «Le 'Rime disperse' di Francesco Petrarca: l'altra faccia del *Canzoniere*» e in alcuni progetti individuali legati alla vincita delle Fellowship sopra indicate;  
- nella partecipazione in qualità di organizzatrice o co-organizzatrice di un convegno internazionale e di una giornata di studi, e in qualità di relatrice a più di cinque congressi internazionali e ad alcuni seminari. La candidata non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio, non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali; non fa parte di comitati editoriali di riviste e di collane editoriali e non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia anche nel settore 10/F3. Nell'anno 2016 ha conseguito la qualifica di *maître de conférences* in «Langue et littératures romanes».

La **produzione complessiva** della candidata è buona e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**, che vertono sui primi secoli della letteratura italiana e in particolare sul genere lirico. Fra di esse, l'ampio volume del 2017, *Fine Musica. Percezione e concezione delle forme della poesia dai Siciliani a Petrarca*, porta a compimento una ricerca volta a focalizzare un oggetto a tratti sfuggente come la sensibilità metrica dei poeti e rimatori dei primi secoli. Ai risultati e alle ipotesi di questo volume si richiamano vari articoli o contributi, fra i quali in particolare: *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco*, 2017; *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo*, 2018; *Expérimentations graphiques dans la tradition de la lyrique vernaculaire italienne du Moyen Age*, 2019. Fra i lavori precedenti, di sicuro interesse è il volume del 2011, *Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo*, composto di saggi editi e inediti che esplorano le percezioni, i modelli e gli usi di alcune forme metriche. Nel contributo del 2010, *La "ballata" l' mi son pargoletta*, si privilegia una esegesi di tipo filosofico.

Le pubblicazioni presentate sono metodologicamente solide, pervengono a esiti innovativi e originali, sono congruenti con il settore concorsuale e sono apparse in buone sedi editoriali.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Maria Clotilde Camboni è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 3)

### 3) FABIO CAMILLETTI

#### Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Fabio Camilletti è dal 2018 Reader in Italian Studies presso la School of Modern Languages and Cultures, University of Warwick. Incarichi precedenti:

- 2008-2010: assegnista di ricerca al Berlin Institute for Cultural Inquiry di Berlino
- 2010-2014: Assistant professor in Italian Studies presso la School of Modern Languages and Cultures, University of Warwick
- 2014-2018: Associate Professor in Italian Studies presso la medesima Università.

#### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** del candidato risulta ampia. Si è svolta all'interno del settore concorsuale e completamente all'estero, con caratteri di titolarità, in quanto legata al ruolo di Assistant professor, poi di Associate Professor / Reader presso la University of Warwick a partire dal 2010.

**L'attività di ricerca** risulta buona. È maturata nell'ambito del settore concorsuale, in Italia ma soprattutto all'estero, e si è esplicata:

- nella responsabilità scientifica di due British Academy Small Research Grant, rispettivamente su «The Classicist / Romantic Quarrel in Bourbon Restoration Italy» e «Fantasmagoriana and the Others: Transnational Gothic and "Occulture"»;
- nella partecipazione ai comitati editoriali delle riviste "Modern Italy", "Italian Studies", "Studi di italianistica moderna e contemporanea nel mondo nel mondo anglofono";
- nella responsabilità delle ammissioni per la sezione Italian studies (2015-17) e del programma Erasmus (2012-15 e 2016-17) dell'Università di Warwick, e soprattutto nella direzione della sezione di Italian Studies della medesima Università (dal 2017 a oggi);
- nella vincita del Rooke Postgraduate Prize della British-Italian Society / Society for Italian Studies (2009).

**La produzione complessiva** del candidato è molto ampia e continuativa nel tempo.

Il candidato ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**, che vertono in gran parte su Otto- e Novecento, ma con aperture su Dante e sulla sua fortuna nei secoli. Su quest'ultimo argomento si possono vedere la rassegna *Later Reception from 1481 to the Present* della *Commedia* (2019) e la monografia *The Portrait of Beatrice. Dante, D. G. Rossetti, and the Imaginary Lady* (2019). Apprezzabili i lavori su Leopardi, in specie la monografia *Leopardi's Nymphs. Grace, Melancholy, and the Uncanny* (2013), ove sono rifusi 3 dei 15 contributi presentati. Uno specifico argomento di ricerca riguarda i rapporti fra Sade e vari nostri scrittori, da Leopardi (*Leopardi avec Sade. Impotence et 'jouissance' in "La Ginestra"*, 2015) a Manzoni (*Il sorriso del conte zio. Manzoni, Sade e l'omaggio alla Vergine*, 2016). Nel volume *Italia lunare. Gli anni Sessanta e l'occulto* (2018) il candidato analizza l'occulto come genere multiforme, che va oltre i limiti della semplice letteratura fantastica e crea un ponte fra linguaggi ed esperienze culturali diverse. I lavori presentati dal candidato sono originali, congruenti con il settore concorsuale ma anche aperti alla comparatistica, metodologicamente corretti e dotati di un buon grado di innovatività. Buona, talora ottima, la collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato Fabio Camilletti è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 4)

#### 4) ANTONIO CATALFAMO

##### Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Antonio Catalfamo si definisce “poeta e critico letterario”. Non ha ricoperto incarichi accademici.

##### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** del candidato risulta molto limitata, potendo annoverare solo un contratto di insegnamento di Letteratura teatrale italiana presso il Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali dell'Università di Messina nel 2014-15.

**L'attività di ricerca** risulta mediocre. Si è espletata:

- nella co-organizzazione di più di cinque convegni e nella partecipazione a una decina di convegni;
- nella partecipazione al comitato editoriale della rivista «Letteratura & Società»;
- nel conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia anche nel settore concorsuale 10/F2;
- nel coordinamento dal 2001 dell' "Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo" di Santo Stefano Belbo;
- nel conseguimento del terzo premio Mario Pannunzio per il giornalismo letterario (1992) e del primo premio Cesare Pavese (1995).

Il candidato non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio, non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali, non ha svolto attività di ricerca all'estero.

**La produzione complessiva** del candidato è discreta e ha caratteri di continuità soprattutto in anni vicini. Il candidato ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**, tutte monografie, 14 delle quali pubblicate con l'editore Solfanelli di Chieti. I suoi interessi di ricerca vertono quasi esclusivamente sul Novecento, con alcune aperture su Boccaccio (*Giovanni Boccaccio, tra letteratura "cortese" e letteratura "popolare"*, 2018) e G. C. Croce (*Giulio Cesare Croce: Bertoldo e il mondo popolare. Nuove soluzioni critiche*, 2016). Particolarmente frequentati gli scrittori piemontesi (*Scrittori piemontesi del Novecento: una lettura "intertestuale"*, 2016), specie Pavese (*Cesare Pavese. La dialettica vitale delle contraddizioni*, 2005; *Cesare Pavese. Mito, ragione e realtà*, 2012) e Lajolo (*Davide Lajolo: il "nido" e il "sogno in avanti". Il politico, il giornalista, lo scrittore*, 2017). Insistito è il taglio sociologico della ricerca, che riprende formule critiche ormai abbondantemente superate (ad esempio in *Letteratura e cultura dei ceti subalterni in Italia*, 2012).

I lavori presentati dal candidato non mostrano né originalità, né innovatività. Sono solo parzialmente congruenti con il settore concorsuale, dati gli ampi sconfinamenti nella sociologia della letteratura. La collocazione editoriale è irrilevante.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato Antonio Catalfamo è ritenuto non idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 5)

## 5) EMANUELE D'ANGELO

### Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Emanuele d'Angelo è docente di *Storia dello spettacolo, Storia della musica, Storia del cinema e Regia teatrale* presso l'Accademia di Belle Arti di Bari.

Non risulta aver ottenuto precedenti incarichi universitari post lauream.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** del candidato risulta molto limitata, essendo legata a due collaborazioni (anni 2003-2005) al *Laboratorio di italiano* dell'Università di Bari.

**L'attività di ricerca** risulta nel complesso limitata. È maturata solo in parte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare e soprattutto in campo nazionale.

Si è espletata:

- nella partecipazione a più di 30 convegni, tenutisi tutti in Italia, e ad alcuni seminari (anche all'estero);
- nella partecipazione come membro del Comitato promotore e del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della scomparsa di Arrigo Boito (2018);
- nel conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia anche nel settore 10/C1;
- nel conseguimento del Premio Rubinstein (*Una vita per la musica - Giovani*), categoria musicologi (2014).

Il candidato non ha svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio; non è entrato nella direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali; non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali.

**La produzione complessiva** del candidato è buona, anche per continuità temporale.

Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni scientifiche, che vertono esclusivamente sulla librettistica, eccetto per l'edizione di una novella di Camillo Boito, *Il maestro di setticlavio* (2015). Sull'altro Boito il candidato ha prodotto la monografia *Arrigo Boito drammaturgo per musica. Idee, visioni, forma e battaglie* (2010) e l'edizione de *Il primo Mefistofele* (2013). Interessante la monografia *Invita Minerva. Francesco Maria Piave librettista con Verdi* (2016), in cui vengono superati molti degli stereotipi e dei pregiudizi legati al più celebre dei librettisti di Verdi. Esemplare degli interessi del candidato è la monografia *Leggendo libretti. Da "Lucia di Lammermoor" a "Turandot"* (2013).

I lavori presentati dal candidato sono solo parzialmente congruenti con il settore concorsuale, in quanto intersecantesi con il settore della storia del teatro, dello spettacolo e della musica. Entro questi limiti, i lavori evidenziano caratteri innovativi e originali e appaiono metodologicamente corretti. La collocazione editoriale è, in generale, accettabile.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato Emanuele d'Angelo è ritenuto non idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 6)

## 6) MARIA ELLERO

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Maria Ellero è professoressa associata di Letteratura italiana presso l'Università della Basilicata dal 2002. Incarichi precedenti:

- 1998-99: incarico di ricerca dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze per uno studio su «Gli umanisti e la scienza»
- 1999-2002: assegnista di ricerca per il settore disciplinare di Letteratura italiana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata risulta ampia ed è stata svolta in gran parte nel settore concorsuale. Dal 1998 al 2002 è stata docente a contratto di Storia del teatro italiano nell'Università per Stranieri di Perugia; dal 2002 a oggi, come professoressa associata, ha tenuto moduli di Letteratura italiana nell'Università della Basilicata e anche di Teoria e storia della retorica (2002-2005) e Teoria della letteratura (2003-2008); dal 2008 al 2010 le è stato affidato l'insegnamento di Letteratura italiana nell'Università "L'Orientale" di Napoli.

La candidata non ha svolto attività didattica all'estero.

**L'attività di ricerca** risulta ampia. È maturata in gran parte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, sia in campo nazionale sia internazionale, e si è esplicitata:

- nella partecipazione al PRIN 2006 e 2008 «L'*Orlando furioso* e la sua fortuna figurativa» e nelle collaborazioni al PRIN 2001-2004 «Il sogno raccontato nella letteratura», al progetto di ricerca «Enciclopedia bruniana» diretto dal prof. Ciliberto (2012-13), al progetto di ricerca «Is There a Reader in this Text?» diretto dalla dott.ssa Rizzarelli (dal 2017);
- nella partecipazione in qualità di organizzatrice a due convegni / seminari e come relatrice a una ventina di convegni nazionali e internazionali;
- nella partecipazione al comitato scientifico della collana «Morgana» della Pacini Fazzi di Lucca e al comitato scientifico per l'edizione di Pomponio Torelli (Guanda);
- nella partecipazione al collegio di dottorato in «Lingua, testo e forme della scrittura» dell'Università della Basilicata (2003-2011), in «Italianistica» dell'Università "L'Orientale" di Napoli (2011-2014), in «Storia, culture e saperi dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea» dell'Università della Basilicata (2018-2019);
- nel conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia nel settore 10/F1 (2017).

La candidata non ha fatto parte degli organi di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio e non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali.

**La produzione complessiva** della candidata è ampia e, a partire dalla nomina a professoressa associata (2002), continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**, che vertono su due principali centri di interesse, Boccaccio e il *Decameron* da una parte e il Rinascimento dall'altra, e si rivolgono inoltre alla teoria della letteratura (si veda il manuale *Retorica. Guida all'argomentazione e alle figure del discorso*, 2017) e al rapporto testo-immagini (*Napoli illustrata: immagine e rappresentazione letteraria nella scrittura di Salvatore Di Giacomo*, 2008; *Narciso e i Sileni. Il ritratto mentale nella lirica da Lorenzo a Tasso*, 2009; *Il lavoro delle api. La ricezione del Furioso nelle edizioni illustrate del secondo Cinquecento*, 2011). Su Bruno la candidata ha prodotto il commento allo *Spaccio della bestia trionfante* nel 2003 e una monografia nel 2005 (*Lo specchio della fantasia. Retorica, magia e scrittura in Giordano Bruno*). Dei sei articoli e contributi dedicati a Boccaccio, si apprezzano in particolare le indagini sul rapporto tra il *Decameron* e Aristotele, presenti in *Le leggi d'amore. A proposito di "Decameron"*, V 9 (2013) e *Federigo e il re di Cipro. Note su Boccaccio lettore di Aristotele* (2014); l'interesse aristotelico è vivo altresì in *Aristotele tra Dante e Petrarca: la ricezione della 'Poetica' nelle lezioni di Giambattista Gelli all'Accademia Fiorentina* (2007).

I lavori presentati dalla candidata non mostrano una piena congruenza con il settore concorsuale, in quanto alcuni di essi appaiono più pertinenti alla Teoria della letteratura. Presentano caratteri di originalità, innovatività e correttezza metodologica. Buona, talora ottima, la collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Maria Ellero è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 7)

(Allegato n. 7)

## 7) ORSETTA SUSANNA INNOCENTI

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Orsetta Susanna Innocenti è docente di ruolo di Materie letterarie nelle scuole superiori.

Incarichi precedenti:

- 2002-2004: assegno di ricerca biennale presso il Dipartimento di Letterature comparate, Università di Roma Tre
- 2004-2006: borsa post doc presso il Centro interdipartimentale di Teoria e Storia comparata della Letteratura dell'Università di Bologna
- 2005-2006: borsa di studio dell'Università di Bologna presso l'Università di Cambridge (U. K.).

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata è sufficiente.

Negli anni 2003-2011 è stata docente a contratto di Letteratura italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena - sede di Arezzo. Negli anni 2000-2014 ha svolto compiti didattici non meglio precisati presso la European School for Comparative Studies (Synapsis).

Non ha svolto attività didattica all'estero.

**L'attività di ricerca** è sufficiente. È maturata prevalentemente nel settore di Critica letteraria e letterature comparate (L-FIL-LET/14) e si è svolta in campo nazionale e, in parte, internazionale. Si è esplicitata:

- nella organizzazione e coordinamento dei seminari internazionali della European School for Comparative Studies (Synapsis);
- nella partecipazione in qualità di relatrice a una quarantina di convegni e seminari nazionali e internazionali;
- nella condirezione della collana editoriale "Biblioteche riemerse" (Vecchiarelli editore).

La candidata non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio; di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; di partecipazione a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali.

Non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

**La produzione complessiva** della candidata è sufficiente e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati vertono sul Novecento, a esclusione dell'articolo *L'altra faccia della luna. Una lezione d'astronomia nelle "Operette morali"* (1999). Sono concentrati soprattutto sul romanzo, studiato da una prospettiva comparatistica, come tutti gli altri oggetti di indagine della candidata. La sua prova più interessante è il libro del 2001, *La biblioteca inglese di Fenoglio. Percorsi romanzeschi in "Una questione privata"*, che esplora l'incidenza del *romance* inglese nella narrativa dello scrittore, su cui la candidata ritorna più volte, anche nel recente contributo inserito all'interno del volume su *Il romanzo in Italia* (2018). Di taglio comparativo e di carattere divulgativo è il libro su *La letteratura giovanile* (2000); altri contributi trattano temi anche assai distanti fra loro e non sempre originali, come ad esempio *L'immagine della folla in guerra: Calvino, Fenoglio, Primo Levi* (2003); *La metropoli infernale del Lager: Primo Levi tra testimonianza, narrazione, identità* (2004); *Le prigionie della peste. Allegorie contaminate in Manzoni, Camus, Saramago* (2005); *Il caso Moro tra letteratura e cinema* (2006).

Nel complesso le pubblicazioni selezionate, pur originali, non si caratterizzano per esiti innovativi e per rigore metodologico; la congruenza con il settore disciplinare è solo parziale; la collocazione editoriale è accettabile.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Orsetta Susanna Innocenti è ritenuta non idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 8)

## 8) FRANCESCO LUCIOLI

### Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Francesco Luciolì è dall' 1/9/2016 Lecturer / Assistant Professor in Italian Studies presso la School of Languages, Cultures and Linguistics, University College Dublin, Ireland. Incarichi precedenti:

- 1/10/2012-31/3/2014: College Lecturer in Italian, presso il Clare College di Cambridge (UK)
- 1/7/2014-30/6/2015: titolare di una Jean-François Malle Fellowship presso Villa I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies
- gennaio 2016-giugno 2016: titolare di una Research Fellowship presso il Ludwig Boltzmann Institute for Neo-Latin Studies, Innsbruck.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** del candidato risulta sufficiente. Si è svolta in gran parte all'interno del settore concorsuale, salvo alcuni insegnamenti di «Italian language».

Negli anni dal 2012 al 2014 è stato Lecturer e Module coordinator presso il Department of Italian, University of Cambridge; dal 2016 a oggi è stato Lecturer e Module coordinator presso lo University College Dublin. Tutta l'attività didattica come titolare di insegnamento si è svolta all'estero.

**L'attività di ricerca** risulta buona. È maturata in gran parte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare a concorso, quasi esclusivamente in campo internazionale, e si è esplicata:

- nella responsabilità scientifica di 2 progetti finanziati dal suo Dipartimento;
- nella co-organizzazione di più di cinque convegni e nella partecipazione a più di 40 convegni o seminari;
- nella partecipazione a quattro comitati editoriali di riviste e a uno di collane editoriali;
- nella partecipazione a vari organi collegiali didattici dell'University College Dublin;
- nel conseguimento del Professional Certificate University Teaching & Learning, University College Dublin;
- nella vincita del premio per la miglior tesi di dottorato della Sapienza Università di Roma (2013).

Il candidato non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio.

**La produzione complessiva** del candidato è ampia e continuativa nel tempo.

Il candidato ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**, che vertono soprattutto su autori e testi del Cinquecento, con ulteriori incursioni sui secoli seguenti. Il candidato lavora tanto sul terreno filologico, quanto su quello storico-critico. Nel primo dominio si apprezzano l'edizione critica di un testo erudito, l'*Aedificatio Romae* di G. Dati (2012), e quella dell'*Instituzione d'ogni stato lodevole delle donne cristiane e dei Ricordi [...] lasciati alle monache nella sua visitazione fatta l'anno del Santissimo Giubileo 1575*, di monsignor Agostino Valier (2015); nel secondo dominio si possono ricordare la monografia tematica *Amore punito e disarmato. Parola e immagine da Petrarca all'Arcadia* (2013), che si occupa specificamente di poesia narrativa, specie in ottava rima, e lo studio su *Jacopo Sadoletto umanista e poeta* (2014), che rielabora la tesi magistrale del candidato. Fra gli altri contributi si ricordano quelli relativi a questioni di genere (*L'Orlando furioso nel dibattito sulla donna in Italia in età moderna*, 2018) o che si interessano di epica minore cinquecentesca («*D'ogni cortese amor nimico vero*». *Della (s)fortuna di Anteros nel Rinascimento*, 2010; *Amore alla forca. Una giostra nell'Innamoramento di Ruggieretto di Panfilo de' Renaldini*, 2012).

I lavori presentati dal candidato sono originali, congruenti con il settore concorsuale, metodologicamente corretti, in gran parte innovativi. Più che buona la collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato Francesco Luciolì è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 9)

## 9) SIMONA MICALI

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Simona Micali è professoressa associata di Critica letteraria e letterature comparate presso l'Università degli Studi di Siena dal luglio 2018. Incarichi precedenti:

- 2002-2003: post doc presso il Centro Interdipartimentale di Teoria e Storia comparata della letteratura dell'Università degli Studi di Bologna;
- 2004-2005: borsa di studio biennale presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bologna;
- 2004-2005: Visiting professor presso il Department of Italian Studies - Brown University;
- 2005-2008 assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Siena - sede di Arezzo.
- Ricercatrice confermata di Letteratura italiana dal 26/2/2008 al 2014, e dal 2014 al 2018 di Critica letteraria e letterature comparate.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata è ampia. Si è svolta in maniera consecutiva, ma non esclusivamente nel settore concorsuale. Negli anni 2000-2004 ha tenuto moduli di Letterature comparate presso l'Università di Bologna e presso la sede di Arezzo dell'Università di Siena; dal 2004 al 2018 ha ricoperto incarichi di docenza presso la sede di Arezzo nei corsi di laurea triennale e magistrale. Si è sviluppata anche all'estero come Visiting professor presso la Brown University nel 2004-2005 con corsi di Letteratura italiana contemporanea e di Letterature comparate.

**L'attività di ricerca** è buona. È maturata soprattutto nell'ambito della Critica letteraria e delle Letterature comparate, sia in campo nazionale sia internazionale. Si è esplicitata:

- nella partecipazione al PRIN 2005 "Letteratura e cultura visuale: dall'era prefotografica all'era del cinema" e al network internazionale per le Comparative Humanities - Princeton University e Notre Dame University;
- nella partecipazione al Comitato esecutivo della European School for Comparative Studies (Synapsis);
- nella partecipazione in qualità di organizzatrice a due convegni e di relatrice a più di 30 convegni nazionali e internazionali;
- nella partecipazione al Comitato per la Didattica di vari corsi di studio e come vice-coordinatrice al Collegio di Dottorato internazionale "Filologia e Critica" dell'Università di Siena;
- nella partecipazione al comitato editoriale della rivista "Contemporanea";
- nell'attività di coordinatrice della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Ateneo di Siena-Arezzo, e in quella di delegato alla Qualità della didattica e all'accreditamento dello stesso dipartimento.
- nel conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia anche nel settore 10/F4.

La candidata non ha conseguito premi per attività di ricerca.

**La produzione complessiva** della candidata è ampia e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati, dal taglio prevalentemente comparatistico, vertono quasi tutti sulla letteratura di secondo Ottocento e del Novecento, con una particolare attenzione al romanzo. Il lavoro più impegnativo è il volume del 2008 *Ascesa e declino dell'"Uomo di lusso". Il romanzo dell'intellettuale nella Nuova Italia*, che indaga con rilievi interessanti l'apporto della letteratura italiana fra Otto- e Novecento alla rielaborazione europea del romanzo modernista. A questa indagine si collega anche il contributo *Per un profilo dell'artista umorista. Pirandello nella tradizione del Künstlerroman europeo*, del 2007. A Pirandello la candidata ha dedicato altre pubblicazioni, come il volume del 2002 *Miti e riti del moderno. Marinetti, Bontempelli, Pirandello* o il contributo *Dal metaromanzo al metateatro: i "Quaderni di Serafino Gubbio" e "Ciascuno a suo modo"* (2012). Altri contributi sembrano dettati da una certa occasionalità: *Il corpo del mostro. Retoriche del neofantastico* (2014); *Passione politica e passione erotica. Due letture del Risorgimento italiano* (2014); *Autofiction staged in Svevo's novels* (2015). Divulgativo il volumetto su *L'innamoramento* (2001).

Nel complesso, i lavori presentati non appaiono sempre congruenti con il settore concorsuale. Alcuni di essi evidenziano spunti originali, sono condotti con rigore metodologico, i risultati raggiunti appaiono nel complesso innovativi. Buona la collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Simona Micali è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 10)

## 10) MARZIA MINUTELLI

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Marzia Minutelli è docente di ruolo di Materie letterarie nelle scuole superiori.

Incarichi precedenti:

- 1997-99: post doc in Letteratura italiana presso l'Università di Siena (Facoltà di Magistero - Arezzo)

- 2002-2006: assegnista di ricerca in Letteratura italiana presso l'Università di Pisa.

Nel 2016 ha conseguito il Diplôme de Doctorat ès Lettres all'Université de Genève.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata è molto limitata, essendo consistita nell'affidamento nell'a.a. 2006-2007 di due moduli presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Pisa.

**L'attività di ricerca** è sufficiente.

È maturata pienamente nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, soprattutto in campo nazionale. Si è esplicata:

- nella partecipazione al gruppo di ricerca internazionale di Roma Tre "Cinquecento plurale";

- nella organizzazione di due convegni e nella partecipazione a oltre 20 convegni nazionali e internazionali;

- nella co-direzione della rivista "Soglie" e nella partecipazione al comitato scientifico della rivista "Italianistica" e della collana "Biblotechina di studi, ricerche, testi" (Serra editore);

- nel conseguimento del Premio "Montale Fuori di casa" nel 2019.

La candidata non ha partecipazioni a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali, né attività di coordinamento di corsi di studio.

**La produzione complessiva** della candidata è ampia e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati, dal taglio filologico ed erudito, vertono soprattutto sul Quattrocento e il Novecento e su più generi letterari. In particolare si segnala la prima monografia (1990) "*La miracolosa aqua*". *Lettura delle "Porretane novelle"*, rilevante per l'attenzione ai valori culturali e poetici della cornice quale *locus amoenus*. Non va trascurata l'edizione critica commentata delle *Lettere ai Gonzaga* del bolognese Floriano Dolfo (2002), del quale la candidata ha approntato anche l'edizione critica dell'*Orazione contro papa Alessandro VI* (2019). Altri contributi riguardano le lettere di Galeotto del Carretto a Isabella d'Este e di Pietro Bembo ai Gonzaga. Per quanto attiene il Novecento, il contributo più recente è il volume *L'arca di Saba: «i sereni animali / che avvicinano a Dio»* (2018), anticipato da *Ascendenze bibliche nella dossologia sabiana di «A mia moglie»* (2014). Rimonta al 1991 l'articolo *Una querelle letteraria di fine Ottocento: il caso «Consalvo»*.

Nel complesso le pubblicazioni presentate dalla candidata, metodologicamente rigorose, sono in molti casi originali e innovative. Sono congruenti con il settore concorsuale e presentano una buona collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Marzia Minutelli è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 11)

## 11) ANNALISA NACINOVICH

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Annalisa Nacinovich è docente di Materie letterarie nelle scuole secondarie. Nel 2005 ha conseguito il Master di II livello in italiano scritto e professionale e nel 2012 il secondo Dottorato di ricerca in Italianistica e Filologia romanza.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata è limitata, si è svolta soprattutto in ambito linguistico e unicamente a livello nazionale. Si è espletata negli anni 2000-2008 come docente a contratto presso l'Università di Pisa.

**L'attività di ricerca** è sufficiente ed è maturata pienamente nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, sia in campo nazionale sia internazionale. Si è esplicata:

- nella partecipazione al PRIN 2008 "Visioni pastorali. Figure e paesaggi del genere pastorale in Italia (dal Quattro al Settecento)";

- nella partecipazione come relatrice a oltre 20 convegni nazionali e internazionali;

- nel conseguimento del premio "Parini Chirio" dell'Università degli Studi di Torino.

La candidata non ha svolto attività di:

- coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio;

- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali;

- partecipazione a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali.

**La produzione complessiva** della candidata è discreta e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati vertono soprattutto sul Settecento e il primo Ottocento, in particolare sulla rilettura del classicismo sapienziale in Gravina, l'abate Conti, Foscolo e la funzione delle accademie. Il lavoro di maggior respiro è il volume del 2003, *"Il sogno incantatore della filosofia". L'Arcadia di Gioacchino Pizzi (1772-1790)*, che costituisce un contributo importante negli studi sul rinnovamento poetico della seconda metà del Settecento. A esso si collegano i saggi *Un papa amico delle lettere. La politica culturale di Clemente XIV (2010)* e *I trionfi arcadici di Corilla Olimpica (2018)*. Di un progetto esplorativo coerente fa parte anche il volume del 2012 *«Nel laberinto delle idee confuse»*. *La riforma letteraria di Gianvincenzo Gravina*, che meriterebbe ulteriori approfondimenti per le questioni poste. Altri contributi degni di nota: *Dal "mistero teologico" alla "sapienza civile": l'inno sopra i Lavacri di Pallade (2009)*; *Conone e gli astronomi moderni: la soluzione di Foscolo al dibattito settecentesco sul linguaggio simbolico (2017)*.

Le pubblicazioni presentate sono caratterizzate da una linea di ricerca coerente che perviene in alcuni casi a esiti innovativi e originali; mostrano rigore metodologico e congruenza con il settore concorsuale. Buona la collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Annalisa Nacinovich è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 12)

## 12) STEFANO PAVARINI

### Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Stefano Pavarini è docente di ruolo presso le scuole superiori. Nel 2009 e nel 2010 ha fruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Bologna.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** risulta molto limitata, essendo consistita in un modulo di 30 ore di Letteratura italiana presso l'Università di Bologna (2009-2010).

**L'attività di ricerca** risulta limitata. Si è sviluppata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, solo in campo nazionale, attraverso:

- la partecipazione al PRIN coordinato da Bruno Basile "Edizione Nazionale dei Commenti Danteschi";
- la partecipazione come relatore a cinque convegni;
- il conseguimento del Premio Carducci dell'Università degli Studi di Bologna (2007).

Il candidato non ha coordinato corsi di studio, non ha diretto né partecipato a comitati editoriali, non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali.

**La produzione complessiva** del candidato è sufficiente e dotata di discreta continuità temporale.

Il candidato ha presentato **n. 13 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati vertono quasi tutti su due argomenti, i commenti danteschi (si segnala soprattutto l'edizione di Vincenzo Buonanni, *Discorso sopra la prima cantica della «Commedia»*, 2014, cui si accompagna il saggio *L'esegesi morale di Dante nella Firenze del Cinquecento*, 2016) e l'opera di Giosue Carducci (cui sono dedicate la monografia *Carducci*, 2003, e sei contributi, talvolta piuttosto occasionali, in rivista o in volume). A queste due linee di indagine si affiancano l'edizione del *Viaggio a Costantinopoli* del Casti del 2009, e un volume del 1997 su *Sbarbaro prosatore. Percorsi ermeneutici dal frammento alla prosa d'arte*.

Le pubblicazioni presentate sono originali, non particolarmente innovative, né sempre sorrette da uno spiccato rigore metodologico; sono congruenti con il settore concorsuale e di discreta o buona collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato Stefano Pavarini è ritenuto non idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 13)

### 13) MARINA POLACCO

#### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Marina Polacco è docente nella scuola secondaria superiore. Dal 1999 al 2003 ha fruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Siena.

#### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata è molto limitata, essendo consistita nell'affidamento di due moduli di trenta ore ciascuno per l'insegnamento di Letteratura italiana presso l'Università di Siena (2001-2003).

**L'attività di ricerca** risulta sufficiente, è maturata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, solo in campo nazionale. Si è esplicata:

- nella partecipazione al gruppo di studio sul sogno raccontato in letteratura (Scuola Normale Superiore, Università di Pisa, di Bologna, della Calabria, di Macerata, e altre) e al gruppo di studi sul personaggio romanzesco (Arezzo, Roma, Firenze);
  - nell'organizzazione di un convegno e nella partecipazione a più di dieci convegni;
  - nella direzione della rivista "Contemporanea. Studi sulla letteratura e sulla comunicazione", e nella partecipazione al Comitato scientifico della rivista «Between», Open Journal dell'Università di Cagliari.
- Non ha svolto attività di coordinamento o responsabilità di corsi di studio; non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali; non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

**La produzione complessiva** della candidata è buona e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati vertono tutti sull'Ottocento e si orientano lungo tre direttrici principali: Pirandello, Calvino e De Roberto, cui si affiancano altri affondi sulla narrativa dei due secoli e uno studio dedicato a Franco Fortini. La monografia più innovativa (*Gli amori, le beffe e la tragedia. Storia di Pirandello novelliere (1894-1908)*, del 1999) rielabora la tesi di dottorato; le altre due monografie si configurano più come lavori di sintesi, se pure con apporti individuali importanti: *L'intertestualità* (1998) e *Pirandello* (2011). Interessanti i contributi «*E quell'infame sorriso*». *A proposito di somari scolastici e della loro rappresentazione* (2013) e *I maestri del cuore. Splendori e miserie della professione docente da De Amicis a Recalcati* (2016). Alcuni degli altri interventi sono dedicati a tematiche in parte eccentriche rispetto alla linea tradizionale della letteratura italiana: *L'annullamento del futuro. Immagini della resistenza da Roma città aperta ai "Piccoli maestri"*, 2006; *Dal logos al kàos: una rilettura cinematografica delle "Novelle per un anno"*, 2011.

Le pubblicazioni presentate sono originali, talvolta anche innovative, e si caratterizzano per un apprezzabile rigore metodologico. Sono in gran parte congruenti con il settore concorsuale; la collocazione editoriale è buona.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Marina Polacco è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 14)

#### 14) DANIELA PRIVITERA

##### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Daniela Privitera è docente a contratto presso il Middlebury College Italian School (VT and Ca) USA dal 2011.

##### Giudizio della commissione:

L'attività didattica della candidata è limitata. Si è svolta come docente a contratto presso le Università Kore di Enna (2007-2008 e 2009-2010) e Roma Tre (2015), e presso il Middlebury College Italian School dal 2011 al 2018.

L'attività di ricerca è limitata. È maturata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare sia in campo nazionale sia internazionale e si è esplicata:

- nella partecipazione quale collaboratrice a diversi PRIN coordinati dal professor Savoca presso l'Università di Catania (dal 1997 al 2003);
- nell'organizzazione di tre convegni e nella partecipazione a una ventina di convegni, nazionali e internazionali;
- nella partecipazione al comitato editoriale della rivista "Luci e ombre" e della collana "Miscellanee mediterranee".

Non ha partecipato a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali; non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio.

La produzione complessiva della candidata è sufficiente, ed è dotata di continuità temporale specie negli ultimi anni.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**. I lavori presentati vertono su pochi argomenti: la letteratura siciliana, il genere "giallo" e, in minima parte, la produzione pasoliniana. A parte si colloca la recente (2018) monografia su Pascoli (*Pascoli: il mito infranto e la poesia come vita*), che non presenta acquisizioni critiche innovative. La letteratura siciliana è trattata in maniera episodica, senza particolare attenzione alla dimensione storica di tale esperienza (si vedano *Per una lettura metatestuale dell'onomastica nel giallo siciliano*, 2008; *Surfareddu e il senso della soprannominazione in Giovanni Verga*, 2010; *Dal silenzio imposto al riscatto della parola: percorsi di sicilianità da Verga a Camilleri*, 2012; *Nel nome del padre e del padrino. Chiesa e mafia nella letteratura siciliana*, 2015). I due contributi su Pasolini (del 2016 e del 2018) non sono criticamente rilevanti.

La produzione scientifica della candidata, originale e congruente col settore concorsuale, risulta ben poco innovativa; il rigore metodologico è scarso e la collocazione editoriale è per lo più modesta.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Daniela Privitera è ritenuta non idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 15)

## 15) GIOVANNA RIZZARELLI

### Breve sintesi del curriculum:

La candidata Giovanna Rizzarelli dal 2/11/2016 è ricercatrice "A" di Letteratura italiana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Incarichi precedenti:

- dal 18/02/2008 al 31/07/2008 è stata titolare assegnista di ricerca nel quadro del progetto PRIN 2006 «L'Orlando Furioso e la sua traduzione in immagini. Fortuna italiana ed europea»
- dall'1/8/2008 al 31/7/2012 è stata ricercatrice t.d. di Letteratura italiana presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel quadro dell'ERC (European Research Council) Starting Independent Researcher Grant 2007 per il progetto «Anton Francesco Doni Multimedia Archive of Texts and Sources»
- dall'1/8/2012 al 31/10/2016 è stata assegnista di ricerca nel quadro del progetto ERC Advanced Grant «Looking at Words Through Images. Some Case Studies for a Visual History of Italian Literature».

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** della candidata risulta nel complesso limitata. Si è svolta all'interno del settore concorsuale, salvo un contratto di insegnamento di «Lingua e grammatica italiana» per borsisti stranieri della SNS nel 2003-2004 e 2004-2005; non ha avuto carattere di titolarità; nel 2013 si è tradotta in un modulo di «Didattica della letteratura italiana», e dal 2016 al 2019 in moduli di «Didattica integrativa della letteratura italiana». L'attività didattica non si è sviluppata all'estero.

**L'attività di ricerca** risulta molto ampia. È maturata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare sia in campo nazionale sia internazionale, e si è esplicata:

- nell'organizzazione, direzione e coordinamento del progetto di Ateneo «Is There a Reader in this Text? A Literary History of Reading in Italy from the Age of Print to the Digital Revolution» e, soprattutto, del progetto quadriennale «Anton Francesco Doni Multimedia Archive of Texts and Sources» (European Research Council - Starting Independent Researcher Grant). La candidata ha anche partecipato a nove progetti coordinati da altri docenti, fra cui due PRIN (2002 e 2006);
- nell'organizzazione di sei convegni e nella partecipazione a più di 30 convegni o seminari;
- nella partecipazione a tre comitati editoriali di riviste («Humanistica», «Artes Renascentes» e «Arabeschi») e a uno di collane editoriali («I quaderni di Arabeschi»);
- nell'attività di rappresentante dei ricercatori presso il Consiglio della Classe di Lettere e filosofia della SNS e di membro della Commissione didattica della SNS.

La candidata non ha svolto attività di coordinamento e/o responsabilità di corsi di studio e non ha conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

**La produzione complessiva** della candidata è ampia e continuativa nel tempo.

La candidata ha presentato **n. 15 pubblicazioni scientifiche**, che vertono per la quasi totalità su argomenti rinascimentali, con l'eccezione di due contributi su Calvino. Di particolare rilievo appaiono la monografia dedicata ai *Mondi* del Doni e alla sua fortuna francese («*Se le parole si potessero scorgere*». *I «Mondi» di Doni tra Italia e Francia*, 2007) e l'edizione critica e commentata dei *Marmi* dello stesso Doni (2017, in collaborazione con C.A. Girotto: alla candidata spettano i paragrafi 3, 5-6, 8 dell'Introduzione; la cura del testo e del commento della Parte prima e della Parte terza dei *Marmi*; i paragrafi II.a.2, II.b., II.b.1 e II.b.2 della «Nota al testo» e la Tabella finale dei ruisi iconografici). Molti contributi sono dedicati al poema cavalleresco, soprattutto quello ariostesco; tra i più recenti (2018): «*Anco agli occhi suoi propri non crede*». *Vista e inganni dello sguardo in due novelle del Furioso* e «*Moderne storie e antiche*». *Memorie boccacciane nell'episodio di Ginevra e Ariodante del Furioso*. Un ulteriore filone di indagine è dedicato alla rappresentazione della lettura nelle opere letterarie: *Leggere conversando. La lettura come esperienza collettiva nei dialoghi cinquecenteschi*, 2016, «*Chi non vuol leggere le cose, nessuno lo sforza*». *Letture e intertestualità nel Raverta di Giuseppe Betussi*, 2017.

I lavori presentati dalla candidata appaiono tutti originali, innovativi e congruenti con il settore concorsuale; apprezzabile il rigore metodologico e buona la collocazione editoriale.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che la candidata Giovanna Rizzarelli è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

(Allegato n. 16)

## 16) MICHELE ROSSI

### Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Michele Rossi dall'agosto 2017 è Assistant Teaching Professor of Italian presso la Pennsylvania State University. Incarichi precedenti (sempre presso la UPenn):

- Visiting Lecturer in Italian and French (a.a. 2012-2013)
- Teaching Assistant (agosto-dicembre 2012 e gennaio-maggio 2013)
- Faculty Lecturer in Italian dall'agosto 2013 al luglio 2017.

### Giudizio della commissione:

**L'attività didattica** del candidato è sufficiente. Si è svolta solo all'estero, come titolare nel settore concorsuale (dal 2013 al 2019) e in settori affini (dal 2009 al 2019 ha insegnato in corsi di lingua e cultura italiana, sempre presso UPenn).

**L'attività di ricerca** è sufficiente, è maturata nell'ambito del settore scientifico-disciplinare, soprattutto in campo internazionale. Si è esplicata:

- nell'organizzazione di una sessione di convegno e nella partecipazione in qualità di relatore a più di quindici convegni;
- in vari incarichi istituzionali presso UPenn dal 2009 al 2019, equiparabili alla partecipazione a organi collegiali di ateneo o dipartimentali e a commissioni di ateneo o dipartimentali;
- nel conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia anche nel settore 10/F3;
- nel conseguimento del premio «Teaching Excellence Award» presso UPenn.

Non ha coordinato o partecipato a gruppi di lavoro e di ricerca; non ha diretto comitati editoriali di riviste e collane editoriali; non ha avuto responsabilità di coordinamento di corsi di studio.

**La produzione complessiva** del candidato è limitata.

Il candidato ha presentato per il concorso n. 12 **pubblicazioni scientifiche**, tre delle quali sono recensioni. I lavori presentati vertono soprattutto sull'età medievale e rinascimentale (eccentrici rispetto a questa linea risultano i contributi *Teorema, o della duplicità*, 2012, e *“Lontano dietro le nuvole”*: *musica americana e Resistenza in “Una questione privata” di Beppe Fenoglio*, 2015). Si segnala soprattutto la cura (introduzione e indici), attenta e filologicamente rigorosa, dell'anastatica di Francesco Filelfo, *Commento a Rerum vulgarium fragmenta 1-136*, del 2018; di impostazione più divulgativa l'altra monografia *Pedagogia e corte nel Rinascimento italiano ed europeo*, 2016. Interessanti i contributi filologici: *Il ms. 4 della Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova* (2012) e *Sbagliare, correggere, emendare: errori umanistici fra pedagogia, filologia ed etica* (2018).

Le pubblicazioni giudicabili sono soltanto nove. Pur essendo in buona parte originali, innovative, congruenti con il settore concorsuale e di buona collocazione editoriale, non paiono sufficienti ai fini del giudizio di merito.

Le competenze linguistiche relative alla lingua inglese risultano positivamente accertate.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato Michele Rossi è ritenuto non idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.